



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 9

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Adunanza ordinaria di prima convocazione

OGGETTO: Istituzione della mostra mercato denominata "Sagra del pollo e dei prodotti tipici locali" organizzata dall'ass. pro loco monasterolese, con svolgimento della prima edizione il 3 e 4 luglio 2010 - riconoscimento ex l.r. n. 31/08 e concessione patrocinio.

L'anno **2010** addì **tre** del mese di **maggio** alle ore **21,00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 – CAVAGLIA' Marco	Sì		8 – ALBERIONE Giorgio		Sì
2 – RASPO Andrea	Sì		9 – BERGESE Simona	Sì	
3 – BOSIO Stefania	Sì		10 – RATTALINO Filippo Mario	Sì	
4 – MANA Michele	Sì		11 – PANERO Giacomo	Sì	
5 – FISSORE Mirko	Sì		12 – PIACENZA Ester	Sì	
6 – PROCHIETTO Antonio	Sì		13 – ALESSO Franco	Sì	
7 – ALESSO Luciano	Sì				
				12	1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Salvatico Dott. Fabrizio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglià Ing. Marco, SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la manifestazione fieristica in oggetto si inquadra nel più ampio contesto dell'evento "Festa d'Estate", costituito da iniziative di varia natura programmate nel periodo estivo;

In data 06/04/2010 con istanza prot. 1387, l'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO MONASTEROLO - in qualità di soggetto organizzatore ha chiesto l'istituzione della fiera in oggetto ed, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 31/08 e dalla D.G.R. applicativa n. 5-1086 del 18/2/09, il riconoscimento della qualifica di "Locale" ex art. 5 dell'allegato A della citata D.G.R. n. 5-10806/09 per la stessa. La manifestazione si svolgerà su suolo pubblico nelle piazze Castello, Libertà e nelle vie XXV Aprile, Ricetto e G. Leopardi per complessivi mq. 1400, dal 3 al 4 luglio 2010. La finalità specifica della manifestazione sarà la promozione e la valorizzazione dei settori: agricoli, industriali in quegli elementi legati all'allevamento degli animali ed all'elaborazione di carni avicole, dell'artigianato legato ai manufatti del legno, del ferro ed alla produzione di prodotti caseari, da forno e salumi.

Rilevato che:

- la disciplina regionale in materia di manifestazioni fieristiche è costituita dalla L.R. n. 31/08 e dalla D.G.R. applicativa n. 5-1086 del 18/2/09, che ha abrogato la precedente L.R. n. 47/87 ed introdotto sostanziali innovazioni rispetto alla previgente disciplina;
- l'Amm.ne Comunale resta legittimata ad attivare discrezionalmente un eventuale procedimento di riconoscimento della qualifica di "Locale" ex art. 5 della D.G.R. n. 5-1086/09 anche per istanze presentate in difformità ai termini di presentazione prescritti dalle procedure previste al successivo art. 6 della stessa (Entro il 31 maggio);
- con riferimento ai criteri individuati per il rilascio del riconoscimento comunale, sussistono al riguardo tutti gli elementi da tenere in considerazione al tal fine, in quanto, tra l'altro:
 1. La manifestazione assume significativa validità per favorire lo sviluppo di settori economici di primaria importanza per l'economia locale, senza tralasciare il positivo coinvolgimento di altre categorie economiche;
 2. la provenienza degli espositori e dei visitatori è essenzialmente riconducibile all'ambito locale interessato dalla manifestazione;
 3. l'eventuale presenza di commercianti su aree pubbliche non supererà in ogni caso il 25% dell'area espositiva;
 4. il soggetto organizzatore garantisce la conformità delle attrezzature mobili che saranno installate in tale occasione alle norme nazionali e locali di igiene e sicurezza e prevenzione incendi e la prevalenza dell'attività di promozione rispetto a quella dell'eventuale vendita dei singoli prodotti esposti;
 5. il programma della manifestazione prevede, tra l'altro, l'installazione di circa 50 box/gazebo, nonché la disponibilità di un congruo numero di addetti muniti di segni distintivi per il controllo di tutta la manifestazione.

Precisato che:

- il Comune di Monasterolo di Savigliano resterà estraneo a qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca tra il soggetto organizzatore e terzi e non assume, sotto qualsivoglia aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento dell'iniziativa di cui trattasi, con particolare riferimento alla corretta collocazione degli espositori nei rispettivi ambiti;

- la porzione di suolo pubblico su cui la manifestazione si svolgerà risulta disponibile per il periodo considerato; l'ente organizzatore si farà carico direttamente e/o indirettamente, avvalendosi in questo caso della ditta che svolge il servizio di nettezza urbana, dell'immediata pulizia del suolo e dello sgombero dei rifiuti di qualsiasi genere e provenienza connessi alla manifestazione in oggetto;

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 31 del 28.11.08 “Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese” e le disposizioni attuative di cui alla D.G.R. n. 5-1086 del 18/2/09;
- Il D.Lgs 114 del 31.03.1998 e la L.R. n° 28 del 12.11.1999.

Assunto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame, rilasciato dal Segretario Comunale responsabile del commercio;

Assunti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico – contabile della proposta di deliberazione in esame, rilasciati dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Contabile

Il consigliere Bergese Simona dichiara di astenersi in quanto membro del Consiglio della pro loco.

Con n° 11 (undici) voti favorevoli e 0 (zero) contrari espressi per alzata di mano;

- D E L I B E R A -

- 1) di approvare l'istituzione della mostra mercato denominata “SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI” organizzata dall'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO MONASTEROLO di Monasterolo di Savigliano, nei giorni 3 e 4 luglio 2010, secondo la disposizione logistica di massima in premessa indicata, nelle piazze Castello, Libertà e nelle vie XXV Aprile, Ricetto e S. Pellico, per complessivi mq. 1400, con la finalità specifica della promozione e valorizzazione dei settori agricoli, industriali in quegli elementi legati all'allevamento degli animali ed all'elaborazione di carni avicole, dell'artigianato legato ai manufatti del legno, del ferro ed alla produzione di prodotti caseari, da forno e salumi.
- 2) di consentire la gestione della manifestazione all'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO MONASTEROLO di Monasterolo di Savigliano, che né assume l'onere sotto ogni profilo di responsabilità;
- 3) di attribuire a detta manifestazione fieristica, avente le caratteristiche di “mostra– mercato”, la qualifica di “Locale” ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della D.G.R. n. 5-1086 del 18/2/09, rilevando contestualmente che:
 - a) la manifestazione, assume significativa validità per favorire promozione e valorizzazione dei settori agricoli, industriali in quegli elementi legati all'allevamento degli animali ed all'elaborazione di carni avicole, dell'artigianato legato ai manufatti del legno, del ferro ed alla produzione di prodotti caseari, da forno e salumi. Elementi di eccellenza dell'economia locale anche in relazione ai positivi riflessi economici occupazionali e culturali;
 - b) la provenienza degli espositori e dei visitatori è essenzialmente riconducibile all'ambito territoriale interessato dalla manifestazione;

- c) atteso che ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera l) del D.L.gs 114/98, è esclusa dalla normativa stessa l'attività di vendita effettuata durante il periodo di svolgimento delle fiere campionarie o delle mostre di prodotti nei confronti dei visitatori.. (Omissis); potrà essere svolta attività di vendita al dettaglio - con valenza non prevalente rispetto alle precipue finalità di promozione e nel rispetto delle vigenti norme generali e settoriali nella fattispecie operanti - da parte di operatori nei campi della gastronomia avicola, commercio di prodotti tipici locali quali: salumi, formaggi, derivati da ovoprodotto, pasticceria, commercio di macchinari ed attrezzature per l'industria il commercio, l'agricoltura e l'artigianato;
 - d) alla fiera potranno partecipare anche i commercianti su aree private, i produttori e gli imprenditori agricoli, i produttori di beni e/o servizi, gli artigiani ed in quota residuale i commercianti su aree pubbliche;
 - e) l'eventuale presenza di commercianti su aree pubbliche non supererà in ogni caso il 25% dell'area espositiva e le merceologie poste in vendita saranno limitate a quelle oggetto della manifestazione, così come dettagliatamente elencate nel regolamento della stessa;
 - f) il programma della manifestazione prevede, tra l'altro, la messa in disponibilità di circa 50 box/gazebo, nonché la disponibilità di un congruo numero di addetti muniti di segni distintivi per il controllo di tutta la manifestazione;
- 4) di approvare il regolamento comunale della SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI, nel testo allegato alla presente, definito "Allegato A", di cui è parte integrante e sostanziale;
- 5) di patrocinare per i motivi esposti in premessa l'iniziativa autorizzando l'organizzatore ad inserire lo stemma del Comune sul materiale promozionale della manifestazione di cui è caso;
- 6) di precisare che il Comune di Monasterolo di Savigliano resterà estraneo a qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca tra gli organizzatori della manifestazione e terzi e non assume, sotto ogni aspetto, responsabilità alcuna in merito alla organizzazione e allo svolgimento della manifestazione medesima, in particolare per quanto concerne la corretta collocazione dei posteggi e degli operatori interessati;
- 7) di stabilire che il soggetto organizzatore dovrà provvedere a trasmettere all'ufficio Polizia Locale l'elenco nominativo dei partecipanti ammessi con i relativi dati anagrafici;
- 8) sarà compito dell'organizzatore curare ed organizzare l'insediamento degli espositori (Assegnazione posteggi e stalli);
- 9) di demandare all'Ufficio Polizia Locale l'eventuale predisposizione degli atti e l'adozione dei provvedimenti e degli adempimenti relativi alla organizzazione della viabilità, compatibilmente con gli oggettivi limiti operativi legati alla disponibilità di personale. L'apposizione della segnaletica stradale sarà curata dall'ufficio tecnico comunale;

10) di precisare che la presente deliberazione non esonera comunque il soggetto organizzatore da eventuali, ulteriori obblighi o adempimenti connessi a procedure autorizzative rientranti nelle competenze di altri uffici comunali e/o extracomunali, stabilendosi che il Comune non assumerà responsabilità, di qualsivoglia tipo e natura in merito;

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE
IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Salvatico Fabrizio

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Parizia Bruno

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Parizia Bruno

Manifestazione Fieristica Locale Denominata
SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI
(art. 5 dell'allegato A della D.G.R. n. 5-10806 del 18.2.09)

REGOLAMENTO

Articolo 1 –Istituzione della fiera denominata “SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI”

1. E' istituita la mostra mercato denominata SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI che si svolge in Monasterolo di Savigliano, a cadenza annuale, in una domenica del mese di Luglio, normalmente coincidente con la manifestazione denominata “ Festa d'Estate”, detta manifestazione è qualificata “locale” ex art. 5 dell'allegato A della D.G.R. n.5-10806 del 18.2.2009.
2. L'amministrazione comunale stabilisce, in accordo con l'organizzatore, annualmente la data di svolgimento della SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI, fissando il giorno esatto in cui si svolge tale manifestazione.
3. La SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI è istituita con la finalità specifica della promozione o anche della vendita dei prodotti esposti e della valorizzazione dei settori: agricoli, industriali in quegli elementi legati all'allevamento degli animali ed all'elaborazione di carni avicole, ai prodotti caseari, da forno e dei salumi, dell'artigianato legato ai manufatti del legno e del ferro. A questi è affiancata, con valenza non prevalente rispetto alle finalità precipue di promozione, l'attività di commercio al dettaglio limitatamente alle merceologie attinenti successivamente elencate.
4. Alla manifestazione si applicano la disciplina di cui alla L.R. 28.11.2008, n. 31 e, per quanto ivi previsto e compatibile, i criteri distintivi evidenziati dall'art. 3 della D.C.G. n. 626-2799 dell'1/3/2000), nonché la relativa normativa regionale di attuazione.
Ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera l) del D.L.gs 114/98, l'attività di vendita di prodotti nei confronti dei visitatori effettuata durante il periodo di svolgimento della Sagra del pollo e dei prodotti tipici locali è esclusa dalla normativa di cui allo stesso D.L.gs. 114/98.
5. L'attività espositiva, con valenza assolutamente prevalente rispetto alla collaterale attività di commercializzazione dei prodotti, è in ordine prioritario destinata alla promozione degli ambiti di cui al comma 3. E' consentita comunque un'integrazione con i restanti settori economici locali .
6. Potranno essere previsti spazi espositivi (Non vendita) per i rivenditori di veicoli nuovi ed usati.
7. Con la finalità di un'ulteriore connotazione culturale della manifestazione, possono essere ammessi e invitati anche artisti che intendono esporre le proprie opere dell'ingegno o di carattere creativo, nonché le associazioni socio culturali, assistenziali e di volontariato locali.
8. L'orario di apertura della SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI viene stabilito dalle ore 16,00 alle ore 23,00 del sabato e dalle ore 8,00 alle ore 20,00 della domenica. Nelle ore di svolgimento della manifestazione dovranno comunque essere osservate scrupolosamente le norme che regolano la tutela della quiete pubblica, delle occupazioni e del riposo delle persone, nonché quelle relative alla pulizia del suolo ed allo sgombero di rifiuti di qualsiasi genere e provenienza.

Articolo 2 – Affidamento in gestione a terzi

1. La manifestazione è organizzata e gestita autonomamente dalla associazione turistica pro loco Monasterolo, definita anche “Organizzatore”, che assume gli oneri relativi;
2. L'organizzatore potrà prevedere un canone di partecipazione alla manifestazione a titolo di rimborso spese per l'esazione del quale dovrà rilasciare ricevuta di pagamento.
3. L'importo del canone di partecipazione è stabilito nella somma di Euro 50,00. Ogni successiva variazione dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione Comunale.

Articolo 3 – Aree di svolgimento della SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI

4. Le aree di svolgimento della SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI per complessivi mq. 1300 di superficie, sono le seguenti: Piazze Castello e Libertà, Vie XXV Aprile, Ricetto e S. Pellico.
5. Le predette aree sono individuate sulla planimetria allegata al presente regolamento, nella quale sono definite le porzioni di suolo pubblico rispettivamente destinate: agli espositori artigiani ed industriali, ai produttori ed agli imprenditori agricoli singoli od associati, agli esercenti il commercio al dettaglio su aree private, agli espositori di veicoli.
6. Le aree della fiera saranno delimitate dall'organizzatore mediante segni sul selciato.
7. Le aree potranno essere modificate, in caso di necessità, con deliberazione della Giunta Comunale.
8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di rilasciare autorizzazioni temporanee per il commercio su aree pubbliche in occasione di particolari esigenze di pubblico interesse e limitatamente alla superficie corrispondente a n° 8 posteggi di m. 5x3 ubicati nel controviale di Via XXV Aprile.

Articolo 4 – Modalità di partecipazione alla SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI

1. Gli operatori provenienti da tutto il territorio nazionale che intendono partecipare alla SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI devono presentare domanda in carta semplice indirizzata all'organizzatore almeno trenta giorni prima dello svolgimento della manifestazione.
2. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione o non vi giungesse in tempo utile.
3. Fermo restando il pagamento dei tributi in vigore, la partecipazione alla SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI è subordinata alla volontà dell'organizzatore che nella selezione degli espositori dovrà con imparzialità e trasparenza rispettare le finalità della manifestazione stessa così come delineate nell'art. 1, organizzando gli spazi assegnati agli espositori in modo da creare una positiva sinergia tra settori economici.

Articolo 5 – Assegnazione posteggi alla SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI

1. La partecipazione avviene a seguito di domanda da inviarsi direttamente alla segreteria organizzativa del soggetto organizzatore che, sulla base delle proprie autonome valutazioni, comunica in tempo utile ai singoli interessati la relativa decisione e, in caso di ammissione, il relativo ambito di insediamento, le cui dimensioni e caratteristiche sono fissate dall'organizzatore stesso in relazione alla disponibilità complessiva dell'area espositiva.
2. L'elenco degli espositori ammessi, riportante gli estremi identificativi, le rispettive qualifiche e la tipologia dei prodotti trattati, dovrà essere consegnato agli Organi di Polizia Locale per gli eventuali adempimenti di controllo e vigilanza.
3. Gli operatori interessati alla commercializzazione di prodotti devono specificare nella domanda il settore merceologico di riferimento e/o gli articoli che intendono porre in vendita ed essere muniti di ogni requisito, attestato, nullaosta e/o autorizzazione eventualmente prescritti nelle rispettive materie.
4. L'esercizio del commercio di prodotti alimentari è comunque soggetto alle norme comunitarie, nazionali e locali che tutelano le esigenze igienico-sanitarie.
5. Ai fini della commercializzazione restano ferme le disposizioni concernenti la vendita di determinati prodotti ed i divieti previsti dalle leggi speciali.
6. L'attività di vigilanza e controllo in materia spetta agli organi istituzionalmente preposti.

Articolo 6 – Norme igienico-sanitarie e di sicurezza

1. L'assegnazione di posteggio sulla SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI è subordinata alla sussistenza dei requisiti igienico-sanitari, di sicurezza e di quelli previsti per la tutela antinfortunistica degli eventuali lavoratori dipendenti. A tal fine l'operatore dovrà sottoscrivere, prima dell'inizio dell'attività, apposita autocertificazione in ordine alla sussistenza dei predetti requisiti.
2. Il soggetto organizzatore e gli espositori ciascuno per quanto di competenza sono tenuti a garantire il rispetto della normativa igienico sanitaria ed in particolare:
 - Le prescrizioni dell'ordinanza Ministero Sanità del 2 marzo 2000, "Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche" pubblicata sulla gazzetta ufficiale n° 56 del 8 marzo 2000;
 - Le prescrizioni della determinazione dirigenziale del 9 luglio 2002, "Linee guida relative al commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche" pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte n° 31, del 1 agosto 2002.
3. L'organizzatore della fiera dovrà costantemente vigilare che nelle vie interessate dalla manifestazione e tra le file degli espositori sia garantito uno spazio libero non inferiore a 3 metri per il passaggio dei mezzi di soccorso e di emergenza.
4. L'organizzatore della fiera dovrà costantemente vigilare che nelle aree interessate dalla manifestazione e tra le file degli espositori non vengano ostruiti passi carrai e pedonali di accesso alla proprietà privata.
5. Il soggetto organizzatore deve curare e garantire la conformità delle attrezzature mobili che saranno installate in tale occasione alle norme nazionali e locali di igiene, sicurezza, prevenzione incendi.

Articolo 7 – Elenco delle merceologie vincolanti

1. Gli espositori appartenenti al settore del commercio al dettaglio e gli imprenditori agricoli singoli o associati, potranno essere ammessi alla manifestazione subordinatamente al rispetto delle seguenti tipologie merceologiche da porsi in vendita in forma esclusiva:
 - Articoli tecnici e prodotti per l'agricoltura;
 - Articoli tecnici e prodotti per l'industria ed il commercio;
 - Macchine agricole e loro ricambi;
 - Ferramenta;
 - Materiale elettrico, da riscaldamento e fonti di energia rinnovabili;
 - Veicoli;
 - Pane e prodotti da forno locali o del Piemonte;
 - Salumi e formaggi tipici locali o del Piemonte;
 - Carni avicole, cunicole e bovine da allevamenti locali o del Piemonte;
 - Frutta, verdura e prodotti ortofrutticoli tipici locali o del Piemonte;
 - Piante, sementi e prodotti florovivaistici;
 - Prodotti per l'alimentazione animale;
 - Prodotti biologici del Piemonte (Per i quali dovrà essere depositata la certificazione regionale);
 - Articoli di abbigliamento e calzature da lavoro.

Articolo 8 – Responsabilità

1. Il soggetto organizzatore ed il Comune di Monasterolo di Savigliano sono sollevati da qualsiasi responsabilità per eventuali danni direttamente recati a terzi dagli operatori e dai loro collaboratori e addetti.

Articolo 9 - Atti dannosi agli impianti della fiera.

1. Gli espositori non devono danneggiare, deteriorare, manomettere o insudiciare gli impianti della fiera ed in modo particolare il suolo.
2. E' altresì vietato depositare rifiuti presso le fontanelle pubbliche e comunque ingombrare lo spazio ad esse adiacente; nel fare uso delle fontanelle si dovrà avere cura di non comprometterne il regolare funzionamento.

Articolo 10 - Utilizzazione dell'energia elettrica.

1. E' fatto divieto agli espositori di effettuare allacciamenti agli impianti esistenti per l'utilizzazione di energia elettrica, senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente. Ogni allacciamento dovrà essere munito della certificazione di conformità rilasciata da un tecnico installatore abilitato.
2. Gli allacciamenti, il consumo e la manutenzione sono a totale carico degli utenti.

Articolo 11 – Posteggi riservati agli agricoltori

1. Una parte dei posteggi di P.zza Castello sono riservati in via prioritaria agli agricoltori o imprenditori agricoli ed a questi sono assegnati seguendo l'ordine della specifica graduatoria redatta sulla base dei criteri di legge.
2. Gli agricoltori e gli imprenditori agricoli dovranno presentare al Sindaco di Monasterolo di Savigliano la Comunicazione di inizio attività di vendita diretta TEMPORANEA di prodotti provenienti in misura prevalente dalla rispettiva azienda,(Art. 4 - D.Lgs. 18/05/2001, n. 228).

Articolo 12 - Furti e incendi.

1. L'Amministrazione comunale non risponde dei furti e incendi che si dovessero verificare durante la fiera.
2. E' vietata l'accensione di fuochi e l'utilizzo di fiamme libere.
3. Eventuali apparecchiature di diffusione audio visiva o sonora dovranno essere dotate di certificazione di conformità rilasciata da tecnico abilitato.

Articolo 13 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente stabilito nelle presenti norme relative alla SAGRA DEL POLLO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI, si rimanda alle disposizioni generali del regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche, per quanto applicabili, nonché alla vigente normativa in materia di commercio su aree pubbliche e delle attività fieristiche.

Articolo 14 – Deroghe - Commercio su aree private e somm.ne alim. e bevande

1. Nei giorni di svolgimento della presente manifestazione gli operatori commerciali su aree private ed i pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande saranno liberi di determinare l'orario di apertura e di chiusura degli esercizi.

Articolo 15 – Sanzioni.

1. Chiunque violi le limitazioni e i divieti stabiliti dal presente regolamento, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da € 25,00 a € 500,00 come previsto dall'articolo 7 bis, del Decreto Legislativo 267/2000.
2. Per le violazioni di cui al presente articolo l'autorità competente è il comune, nella persona del Responsabile del Servizio Polizia Amministrativa e Commercio. Alla medesima autorità pervengono i proventi derivanti dai pagamenti in misura ridotta ovvero da ordinanze ingiunzioni di pagamento.
3. Per le altre violazioni si applicano le sanzioni previste dalla vigente normativa in materia.

Articolo 16 – Norme finali

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Articolo 17 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è soggetto a duplice pubblicazione all'albo pretorio: dopo l'adozione della delibera in conformità alle disposizioni sulla pubblicazione della stessa nonché per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva.

IL PRESIDENTE
F.to Cavaglià Marco

Il Consigliere
F.to Raspo Andrea

Il Segretario Comunale
F.to Salvatico Dott. Fabrizio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 7 MAGGIO 2010, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Salvatico Fabrizio

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 7 MAGGIO 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

☐ In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

☐ In data _____, perché la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Comunale